

INCONTRO End Settore Milano "A" e "B" (genesi)

Premessa.

Prima di iniziare questo nostro incontro desideriamo dirvi che non è stato semplice mettere assieme notizie ed azioni di tanti anni fa, perciò perdonateci se in qualche frangente saremo approssimativi.

Vorremmo dirvi anche che in questa relazione è stato indispensabile coinvolgere la vita della nostra equipe. Pertanto sentirete diverse volte i riferimenti di questa nostra storia di 50 anni di vita END insieme, oltre ad alcune riflessioni dettate dal momento storico e non.

Sicuramente vi riconoscerete in alcune riflessioni, perchè le state vivendo anche voi attualmente con impegno e generosità.

Vorremmo ricordare gli equipiers e gli assistenti spirituali che nel tempo ci hanno lasciato da questa vita terrena e quelle coppie che non hanno potuto continuare il percorso END per altri motivi. Tutte queste persone hanno comunque contribuito con il loro percorso di vita a portare l'END di Milano a quello che è oggi.

L'incontro con una nuova esperienza : 1972

- Incontri in Oratorio delle coppie ai primi anni di matrimonio per la catechesi coniugale condotta dai coniugi Giulia e Davide Ronchi di Carugate (A.C.)
- Incontro con Padre Ambrogio Comotti, nativo di Carugate, Dehoniano, che conosceva le END portoghesi, e i coniugi Gemma e Giuseppe Rigoldi, che tempo prima erano stati in viaggio di nozze in Portogallo, dove avevano incontrato Padre Ambrogio e sentito la sua esperienza con i gruppi famigliari.

Incuriositi da questa esperienza, abbiamo poi scritto a Torino alla segreteria nazionale chiedendo un riferimento a noi vicino, così la presentazione dell'END arriva da Varese. In una domenica pomeriggio dopo l'informativa e uno scambio di opinioni da parte nostra accettiamo il percorso, parte così il pilotaggio sempre da Varese con i coniugi Luciana e Guido Astuti che ci seguono per un anno e mezzo con il sussidio "**Amore e matrimonio**" (libretti verdi). Dopo un intenso pilotaggio dove occorreva un impegno non indifferente, iniziava il nostro primo servizio di coppia responsabile dell'equipe Carugate 1.

Con la necessità di fare esperienza , siamo stati annessi per circa 3 anni alle attività del settore di Varese.

Negli anni successivi nascono altre equipes:

Milano 1.2.3. (molto prolifica la zona del Gallaratese quartiere di Milano)

con assistente spirituale don Renzo Cavallini della Casa del Giovane situata appunto

al Gallaratese.

Nascono Cernusco 1 ed altre a Milano 4.5.6.

A questo punto del cammino Varese ritiene matura la decisione di formare così il Settore di Milano con una decina di Equipes e ci viene chiesto, durante una delle riunioni di Settore, di avviare il Settore di Milano come Responsabili.

SERVIZIO E SVILUPPO

Inizia così il servizio della nostra coppia e indirettamente della nostra equipe che viene coinvolta nel sorreggerci in questo impegno/servizio così importante per tutti.

Prende corpo lo sviluppo del nostro Settore. E siamo nel 1975.

Nel '75 esisteva già la Pavia 1 con i coniugi Peduzzi come coppia responsabile che si aggrega a Milano.

La responsabilità è grande: **come si fa a far funzionare un Settore ?**

L'esperienza dei primi anni di equipe con Varese è sicuramente servita a farci le ossa, anche se non conoscevamo il nostro futuro, il nostro destino. L'esperienza descritta però era il frutto dell'impegno di aver preso sul serio l'essere in END, i temi, gli incontri, gli obblighi, il servizio, la preghiera, il confronto, la ricerca, la formazione.

Così, da coppia responsabile di settore, ad essere disponibili al pilotaggio il passo è stato breve. Abbiamo seguito diversi gruppi: Cernusco, Cinisello Balsamo, diverse a Milano, Aicurzio, Ranica (BG), Collecchio di Parma (PR), Seveso, ed altre

Come prime esperienze di attività del nuovo Settore ci affianchiamo a quello di Varese e partecipiamo alle loro iniziative presso l'Istituto Aloisianum di Gallarate dei Gesuiti..

Non mancavano gli incontri Regionali. Ricordiamo in particolare la due giorni dal venerdì sera alla domenica pomeriggio che per un paio d'anni si svolse a Bocca di Magra, dove si discuteva su una tematica sociale o spirituale che il momento temporale sollecitava, oltre all'approfondimento del metodo END e le adorazioni notturne di preghiera.

Ci fu un momento, in questi incontri, dove entrò la discussione sui referendum riguardante l'aborto, il divorzio..... con un'accesa discussione sull'appoggiare pubblicamente o no il voto richiesto dal referendum. Si era formata la divisione politica tra i presenti pilotata dalle END di Genova e Torino e gli altri Settori.

Il buon senso e la richiamata origine delle END impedì lo schieramento : **le END sono un movimento di spiritualità familiare e non un movimento di appoggio politico, ogni persona è libera nel proprio pensiero e decisione.** La strada da seguire era chiara per tutti ed era quella della formazione, del cambiamento nel

contesto delle END.

LA FORMAZIONE

La formazione come passaggio di nozioni, di capacità e di volontà di cambiare e soprattutto come condivisione di pensieri, di modi, di essere cristiani oggi. Una cristianità affrontata a 360° perchè oggi più che mai il cristiano non deve solo sapersi impegnare sul territorio ma deve anche saper essere promotore di se stesso e, non ultimo, deve saper essere sociale, sentire "**l'odore delle pecore**" come dice **Papa Francesco**, e questo vale anche per il laico. Perchè formazione è anche, soprattutto quando si discute e ci si pongono domande l'un l'altro, il momento del confronto che diventa anche una scuola, la migliore delle scuole, così da aiutarci ad uscire dalla stagnazione dei nostri schemi mentali.

Anche per il nostro Settore **LA STRADA ERA TRACCIATA**

Nacquero le nostre Giornate di Settore, gli esercizi spirituali, i pilotaggi, il collegamento e nell'81 il primo numero del giornalino (ciclostilato) dal titolo " **END MILANO**", dove si iniziava a dare le comunicazioni sui momenti di vita del Settore : giornata di settore, lettere di Equipiers, relazioni su incontri avvenuti delle equipe miste ed anche di quelli dei consiglieri spirituali , riflessioni, Sessioni e appuntamenti vari.....senza tralasciare i momenti importanti della vita coniugale in riferimento agli impegni sul metodo.

Continuava la divulgazione, da parte delle coppie, in occasione di incontri nelle Parrocchie (le Missioni parrocchiali, incontri con coppie sposate organizzate in parrocchia dalle commissioni famiglia, ecc). Non possiamo dimenticare l'incontro con **S. Em. il Card. Carlo Maria Martini** presente a Carugate per la visita pastorale. In quell'occasione presentammo il nostro gruppo familiare, l'origine, il metodo, l'impegno. Nella veste di Responsabili del Settore di Milano, avevamo presentato il movimento END già al Gallaratese sempre a **S. Em. il Card. Carlo Maria Martini** nominato da poco Vescovo di Milano. Da quel momento il nostro parroco pro tempore ci vide in modo più convincente e benevolo, tenendo presente che tutti i membri del gruppo erano impegnati in parrocchia nella commissione famiglia, nei corsi fidanzati, come catechisti oltre che nell'impegno politico e sindacale, attività che ci vedono tuttoggi ancora inseriti in attività parrocchiali e sociali. Oggi a Carugate oltre al nostro ed alla Carugate 2, ci sono altri otto gruppi di spiritualità familiare, che seguono un percorso diverso dall'END, sono presi in considerazione i sussidi dell'Azione Cattolica, il vangelo della domenica e documenti del Papa.

Un altro importante incontro avvenne, presso l'Istituto S. Giuseppe delle suore Francescane a Carugate, il 31 Marzo 1985 quando **S. Ecc. Mons. Renato Corti Vescovo ausiliario della Diocesi di Milano** incontrò le End con i responsabili della Regione "NORD – EST", con la presenza della coppia responsabile della Regione Italia e dell'assistente spirituale nazionale nella persona di Padre Costante Brovotto e

molti equipiers, fu una giornata impegnativa e importante per le END. Emerse da questo incontro la grande vicinanza delle équipes alla realtà ecclesiale locale e **"che... l'incontrarci venga percepito come un servizio per tutti..."**

Un'altro momento ha caratterizzato le Equipies del nostro settore e fu la visita pastorale a Cernusco sul Naviglio dove insieme al Ce.A.F. (Centro aiuto alla vita) S. Em. il Card. Carlo Maria Martini intrattenne i convenuti sul tema "Le famiglie salveranno la famiglia" e come sottotitolo "La famiglia grande malata". In questa occasione Mons. Livetti Vicario Episcopale per la nostra zona, nel suo intervento di presentazione del decanato al Cardinale, mise in risalto la presenza dei gruppi famigliari ed il Ceaf e rispondendo ad una domanda specifica sulla catechesi degli adulti diceva: **...ringrazio dell'attenzione che le Equipies Notre Dame danno a questo tema che è fondamentale e voi certamente, già come gruppo, siete una catechesi specializzata, quindi siete già una forma di catechesi per adulti. La vivete con il Vostro stesso ritmo di programma e poi siete dei formatori di catechesi, soprattutto di catechisti di coppia....."**

Emerge da queste presenze qualificate nel periodo temporale di qualche anno, una forte attenzione alla pastorale famigliare e che le END ne fanno, compiutamente, parte integrante nelle comunità parrocchiali.

Ma il momento molto importante è stata la forte presenza delle coppie end nel percorrere la strada dell'informazione, della divulgazione all'interno delle attività di formazione organizzate nelle parrocchie. Durante le Missioni, incontri con le giovani coppie ai primi anni di matrimonio, nella commissione famiglia, corsi fidanzati e diverse altre attività dove portare un pensiero riguardo la crescita della famiglia era importante.

Col tempo sono susseguiti con le consuete scadenze i Responsabili di Settore, i Cappelletti della MI 1, i Mandrini, i Villa della Carugate 1 e, ad oggi, altre 12 coppie che hanno abbracciato il SERVIZIO come impegno. Cresceva l'Equipe di Settore, i Consiglieri spirituali, Padre Gianni Lamieri, don Renzo Cavallini, Padre Costante Broveto, coppie di collegamento. Il Settore di Milano procedeva costruendo una feconda esperienza strada facendo.

LA NOSTRA EQUIPE CARUGATE 1

Non possiamo non ricordare la nostra equipe che in tutti quegli anni ha lavorato con proficuo impegno in ogni sua realtà per vivere il Movimento con passione e coinvolgimento.

Si è lavorato molto su:

- importanza dei valori scritti nella Carta
- l'importanza dell'IO e del NOI
- importanza della ricerca del bene spirituale proprio e del coniuge
- importanza della ricerca del bene del gruppo
- importanza della presenza del sacerdote (6), anche se un anno siamo stati senza

Consigliere Spirituale

- Importanza della recita del Magnificat ogni fine riunione e poi personale
- sforzo per la crescita personale e di coppia
- sforzo nel seguire la regola di vita, gli obblighi, la correzione fraterna, la preghiera
- sforzo nel capire e seguire l'importanza del Servizio
- sforzo nel preparare la riunione mensile, il tema, la messa in comune, la preghiera personale
- sforzo nel voler restare nell'equipe e proseguire per la strada intrapresa
- senza dimenticare gli incontri di amicizia molto importanti (2/3 all'anno)

Nel periodo in cui siamo rimasti senza Consigliere spirituale... abbiamo conosciuto un momento di solitudine, che ci ha fatto capire l'importanza della presenza nel gruppo di una guida spirituale, di come diventa carente l'esistenza se ci dovessero mancare i sacerdoti non solo per un breve periodo.

Non possiamo non evidenziare l'esperienza vissuta con Padre Gianni Lamieri Dehoniano, nostro primo Consigliere spirituale.

...eravamo tutte coppie giovani con tanto entusiasmo ma anche con qualche difficoltà nel vivere bene il sacramento del matrimonio. Padre Gianni è stato un padre ed un amico. Ci ha aiutato a crescere come coppia e come genitori grazie alla sua preparazione e capacità di relazionarsi con noi...

Per Carugate 1 l'incontrarci non è stata una difficoltà di spostamento per recarci agli incontri perchè si abita, tuttora, tutti nello stesso paese in quanto piccolo ed accogliente.

La sua composizione è stata ulteriormente agevolata in quanto la contemporanea frequenza negli stessi ambienti parrocchiali e comunali a favorito la decisione di aprirci a questa esperienza delle END. Praticamente quasi tutti siamo cresciuti assieme negli stessi ambienti, oratorio in primis, e vissuto le stesse esperienze giovanili. Anche se nel tempo ci sono state due coppie che hanno lasciato il percorso ed altrettante sono entrate a far parte del gruppo.

RISULTATI

In END non esiste un traguardo, è un percorso costante di ricerca interiore ed esteriore con chi ti circonda ed è un continuo cambiamento, di formazione della tua anima nel tuo essere cristiano, figlio di una comunità più grande.

Quello che la nostra equipe è oggi è frutto del lavoro incominciato ieri, 50 anni fa, con un'azione dopo l'altra, un'amarezza dopo l'altra, una gioia dopo l'altra, un voler bene dopo l'altro, un perdono dopo l'altro, una caduta dopo l'altra ed un rialzarci migliore, ma con due grandi riferimenti la Madonna e suo Figlio Gesù, senza i quali la nostra umanità fragile e incompleta si perderebbe.

Durante la S.Messa della 21^a Domenica del tempo ordinario del rito romano si leggeva nella 2^a lettura dalla lettera agli Ebrei :

Perseveranti nella fede (12, 4-13)

...Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: " Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perchè il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio".

E' per vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal Padre ? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza, dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.

Perciò rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminate dritti con i vostri piedi, perchè il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.....

Essere cristiani è un bel problema:

" devi fare il bravo a tutto tondo" non puoi avere due maschere, hai un riferimento, una luce, uno specchio per guardarti, la liturgia e tutto quanto ti è messo a disposizione dalle letture per un confronto col Signore.

La costanza nell'essere presenti alla riunione programmata è fondamentale, non perdere il passo è importante.

Certo, nel tempo le nostre riunioni sono cambiate, non nella sostanza , ma nell'organizzazione, nel seguire la carta, il metodo :

- il dovere di sedersi in particolare
- la messa in comune
- gli obblighi
- la cena
- il tema di studio
- gli incontri di settore e di collegamento sono difficoltà

Avendo cambiato nel tempo l'approccio alla riunione mensile,leggere e praticare in modo diverso la metodologia è frutto del tempo, dell'essere cambiati nella nostra psicofisicità, della diversa realtà di vita che cammina con noi tutti i giorni, delle esigenze famigliari diverse: l'essere nonni, avere figli sposati o conviventi, avere impegni sociali diversi, convivere con una anzianità che avanza, che ci rende fragili.

L'essere pensionati ci permette di fare un percorso più a contatto tra noi ogni giorno, il dovere di sedersi diventa il confronto quotidiano, la preghiera diventa reciproca nell'andare a Messa assieme, il momento di preghiera personale è più meditativo, e così tutti gli altri momenti sono tutti cresciuti dentro di noi in modo che non sono più obblighi nel senso letterale della parola ma sono parte di noi stessi, sono parte della nostra vita, fanno parte della scuola che abbiamo frequentato e vissuto nel metterli in

pratica e che ora camminano con noi senza obbligarci, ma rendendoci consapevoli nel seguirli.

IMPORTANZA DELL'APPARTENERE ALL'END

Nonostante queste varianti il nostro essere gruppo significa comunque mantenere:

- consapevolezza del **RUOLO** di ognuno, non si è soli
- arrivare preparati per il buon esito dell'incontro è per lo sviluppo della tua anima
- **ascoltare** per crescere non solo **sentire** (capire il significato della parola)
- presenza dell'assistente spirituale, l'importanza del sacerdote o suora, (oggi una normalità, vedi Suor Lidia Cramarossa) come punto di riferimento.
- intervenire senza timore di sbagliare "**non si è giudicati**" ma accettati per la nostra capacità e volontà di farci conoscere, far emergere i propri sentimenti
- rispetto dell'altro, quanto è importante essere rispettosi della persona che abbiamo davanti ed anche al di fuori dell'equipe
- rispetto delle regole anche se vissute diversamente nella loro attuazione
- **non giudicare ma capire**

L'End è una palestra per l'allenamento alla partita che giochiamo nella realtà quotidiana, così diversa, a volte irreali e prepotente nel suo giudizio.

CONCLUSIONE

Probabilmente occorre tener presente che un'equipe che ha 50 anni di impegno fa emergere un'altra tipologia di gruppo familiare END pur mantenendo i valori iniziali e intrinseci del Movimento, bisogna pensarci per il futuro.

E' importante volere una COSA, non una COSA qualunque, è il " volere la salvezza spirituale di coppia" dentro il grande piano di salvezza che Gesù ci propone ogni giorno della nostra vita.

Il Settore di Milano oggi è ancora vivo grazie a tutte quelle persone come voi che hanno abbracciato il **SERVIZIO** come momento di crescita personale, di coppia e di gruppo in un impegno importante come quello di far parte delle END.

Non avremmo mai immaginato che si potesse arrivare così lontano, creare due settori Milano A e Milano B. Sarebbe stato un azzardo allora pensare per quanto tempo il nostro gruppo familiare Carugate 1 e il Settore avrebbero camminato, funzionato, ma come detto sopra, grazie a tanti momenti messi in fila con pazienza e coraggio da parte di tutti si è arrivati ad oggi con un percorso continuato con passione e servizio.

Questo è quanto abbiamo pensato di condividere con voi oggi sperando di essere stati chiari e soprattutto capiti, scusandoci se abbiamo dimenticato qualche avvenimento o persona, ringraziando il Signore per averci donato questa opportunità per crescere da buoni cristiani.

Grazie a tutti

**CARUGATE 1 :Ambrogio e Rosanna, Giacinto e Stella, Eufrazio e Mariarita,
Vincenzo e Teresa, Don Claudio**

Carugate 25 Aprile 2022